

Progetto PretenDiamo Legalità a.s. 2023-24

“ Noi crediamo nell’Avvenire del nostro Paese;
abbiamo fede nelle sue possibilità di miglioramento,
nelle sue capacità di sviluppo e di progresso;
sentiamo il dovere di lavorare,
in tutta la misura delle nostre forze,
per costruire giorno per giorno l’edificio della Libertà
e della Giustizia”.

Enrico Mattei

La Polizia di Stato, in considerazione del positivo riscontro ottenuto con le precedenti edizioni, ha avviato per l’anno scolastico 2023/2024 in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, la 6^a edizione del Progetto “PretenDiamo Legalità”, finalizzato all’educazione alla Legalità nelle scuole. Obiettivo del progetto è stato quello di stimolare una riflessione negli alunni circa l’importanza della Legalità e del rispetto delle regole di convivenza al fine di favorirne la promozione e la diffusione ed aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della Legalità e della Giustizia. Destinatari del progetto sono stati gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Mario Lodi e gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dell’I.C. Enrico Mattei di Matelica ed Esanatoglia. Il progetto prevedeva la partecipazione degli alunni a incontri con il personale specializzato della Questura di Macerata, volti a stimolare la riflessione **sull’importanza della Legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni** che passa, necessariamente, attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale. I temi trattati sono stati quelli relativi alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole come presupposto fondamentale del vivere comune, alla sicurezza in rete e ad informazioni relative al bullismo, al cyberbullismo, al digitale e a come sviluppare le

competenze funzionali ad esercitare i diritti e i doveri dei cittadini digitali utilizzando criticamente e consapevolmente i media, la rete e i social network. Si è affrontato l'argomento sui maggiori rischi connessi alla navigazione in internet, (i troll, gli haters, il body shaming), l'adescamento sui social, la dipendenza da internet o da videogiochi online. Gli alunni hanno rivolto agli esperti numerose domande incuriositi dalle varie tematiche e al termine di ogni incontro hanno avuto la possibilità di osservare da vicino l'auto di ordinanza della Polizia di Stato. Al progetto è stato abbinato un concorso, destinato agli studenti che hanno partecipato agli incontri con presentazione di vari elaborati relativi agli argomenti trattati.

Un sincero ringraziamento va al dott. Polce, Funzionario della Questura di Macerata ed ai suoi collaboratori della Polizia di Stato.

Team Bullismo e Cyberbullismo